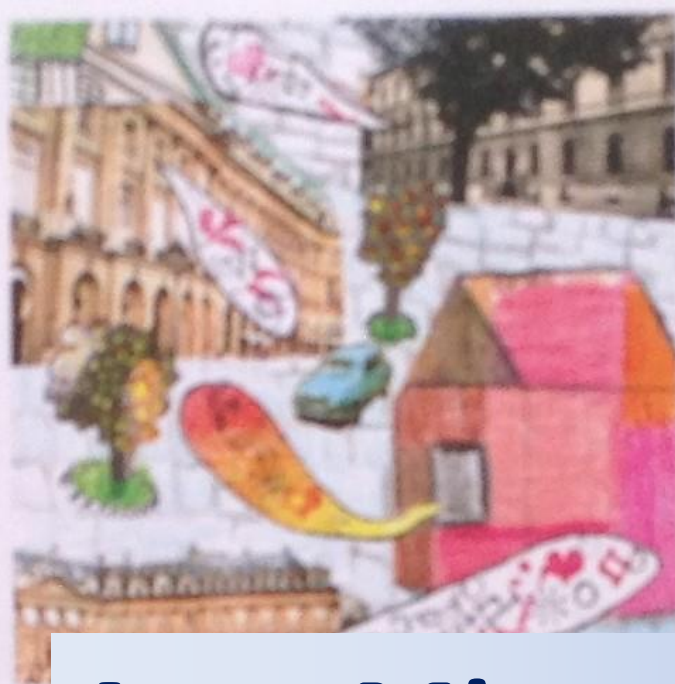




**VICENZA, INSIEME SI PUO'**  
*Percorsi per un welfare di comunità*



# Area Minori

## Azione: TAVOLO DI QUARTIERE



# Obiettivi

- Promuovere la condivisione e la conoscenza reciproca tra i soggetti a vocazione educativa che operano nel quartiere
- Promuovere all'interno del quartiere il confronto sulla “questione minori”: *qual è la situazione dei bambini e dei ragazzi? quali sono le risorse in campo e i limiti?*
- Stimolare il territorio a considerare le esigenze dei minori e a farsi carico di rispondere ad alcune di queste esigenze, in modo condiviso e creativo
- Facilitare l'accesso dei minori in situazione di disagio alle risorse di aggregazione sociale attive nel territorio

# Azione

- Istituzione di un tavolo di quartiere (con associazioni, enti di promozione sociale, servizi, volontariato, ...) relativo all'area minori.

N.B.: L'efficacia e la sostenibilità dell'azione si basano sull'assunzione di un ruolo di regia da parte dell'ente pubblico.

# Attività preliminari

- Individuazione del territorio (anche in base ai nodi e legami già esistenti)
- Contatto con i nodi della rete del territorio e promozione del progetto
- Mappatura del territorio: individuazione delle associazioni da coinvolgere e convocare al tavolo
- Analisi di fattibilità:
  - *i nodi di rete sono disponibili a partecipare?*
  - *quali ulteriori associazioni vanno convocate?*
  - *dove? come? quando?*

# Partecipanti

Assistenti sociali del Comune

IPAB minori

Camilla Schiaroli

Dott. Silvano Golin (Assessorato istruzione)

Suor Celina (Caritas)

Rete famiglie Aperte

Coop La Casetta

Associazione Il Murialdo

# Tempistica

*Aprile – Giugno*: fase di analisi, contatto e mappatura

*Settembre – Novembre*: convocazione tavolo e avvio dei lavori

*Maggio*: prime verifiche sull'incidenza delle attività del tavolo di quartiere sul territorio

# Finanziamenti

- Il progetto non necessita di risorse economiche per partire
- E' necessario dare garanzia di continuità nel tempo di risorse umane che si prendano cura delle relazioni con/tra le associazioni
- Eventuale lavoro di segretariato: da verificare la disponibilità tra gli enti partecipanti
- L'attivazione di interventi di integrazione inclusione di minori nelle organizzazioni associative ha bisogno di essere sostenuta economicamente

# Aspetto innovativo dell'azione

- Promozione di una comunità solidale: *ricerca di una identità comunitaria e di una mission condivisa, condivisione di regole per una azione coordinata, fare qualcosa per “gli altri”, riconoscimento reciproco ...*
- Valorizzazione delle risorse locali nell'ottica di una comunità che si prende cura di se stessa
- Tradurre la “presa in carico del minore in disagio” in reale opportunità di crescita e potenziamento di servizi e attività ludico – ricreative offerte dalle associazioni del territorio